



IV DIPARTIMENTO
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

Pec: regionemolise@cert.regione.molise.it

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DI UN PIANO DI INTERVENTI NEL SETTORE VIABILITA'

ART. 1 – FINALITA' E OBIETTIVI

Con il presente avviso la Regione Molise intende stilare un Piano di interventi strategici finalizzati alla messa in sicurezza e riqualificazione di infrastrutture per la mobilità, nonché per la realizzazione di opere connesse alla loro funzionalità.

L'obiettivo è l'incremento delle condizioni di efficienza, funzionalità e sicurezza della rete viaria, migliorando altresì l'accessibilità e l'intermodalità del territorio regionale, anche al fine di risolvere i problemi di isolamento regionale e ridare slancio alla mobilità di persone e merci indispensabile per lo sviluppo delle attività turistiche e produttive.

ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge Regionale 18 aprile 2014, n. 10 “Statuto della Regione Molise”;
- D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 “Codice della strada” e s.m.i. e il regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 485 e s.m.i.;
- Legge Regionale 29 settembre 1999, n. 34 “Norme sulla ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra la Regione e gli Enti locali, in attuazione dell'articolo 3 della legge 8 giugno 1990, n. 142, della legge 15 marzo 1997, n. 59 e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112”;
- D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i.”;
- Decreto Ministeriale 5 novembre 2001, n. 6792 (S.O. n.5 alla G.U. n.3. del 4.1.02) “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Possono presentare proposte progettuali gli enti proprietari e/o gestori di strade quali Comuni, Province, Comunità Montane e Consorzi.

In caso di eventuale finanziamento sarà ammissibile un solo intervento per tipologia e per Soggetto beneficiario. Pertanto l'Ente, in caso di più interventi candidati, dovrà indicare nella Scheda Intervento l'ordine di priorità.

In caso di opere intercomunali o interprovinciali il Soggetto Attuatore è l'Ente il cui territorio è interessato in misura maggiore dal tratto stradale in questione.

ART. 4 – SOGGETTI GESTORI

Il soggetto gestore delle attività di cui al presente Avviso è il Servizio Infrastrutture e LLPP del IV Dipartimento della Regione Molise.

Il Servizio Infrastrutture e LLPP effettuerà un'istruttoria preliminare delle istanze pervenute e procederà alla verifica della completezza delle stesse, dei requisiti di ammissibilità dell'Ente richiedente, dei requisiti di ammissibilità dell'intervento e delle voci di spesa prevista.

ART. 5 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili gli interventi riguardanti tutte le strade comunali, provinciali, consortili e di bonifica montana, aperte alla pubblica circolazione veicolare e ciclabile e relative pertinenze, ovvero di strade pubbliche interdette al traffico per ragioni di pubblica sicurezza.

Sono oggetto di finanziamento le seguenti tipologie di interventi:

1. Interventi di messa in sicurezza della sede stradale e delle intersezioni o svincoli;
2. Interventi finalizzati al ripristino e messa in sicurezza di manufatti stradali (quali, ad esempio, ponti, cavalcavia, ecc...), con particolare riferimento ai percorsi per la circolazione di veicoli e trasporti eccezionali;
3. Interventi sulla sede stradale e relative pertinenze finalizzati alla realizzazione e messa in sicurezza dei percorsi e delle fermate del trasporto pubblico;
4. Interventi sulla sede stradale per favorire l'intermodalità e l'interscambio e l'accessibilità al trasporto pubblico per persone a mobilità ridotta;
5. Interventi di realizzazione di nuovi tratti viari.

Non saranno ritenuti ammissibili interventi che, sulla stessa progressiva chilometrica, abbiano beneficiato, negli ultimi 10 anni, di forme di finanziamento pubblico, ferma comunque la possibilità per l'Amministrazione Regionale di destinare apposito finanziamento ad interventi a carattere emergenziale relativamente a strade per le quali, entro il medesimo arco temporale, sia sopravvenuto un provvedimento di interdizione o di limitazione al traffico.

ART. 6 – SPESE AMMISSIBILI

In caso di finanziamento dell'intervento, sono ammissibili, per le opere di cui al precedente paragrafo 5, le seguenti tipologie di spesa:

- Opere civili e impiantistiche;
- Forniture di beni;
- Oneri per la sicurezza,

- Spese tecniche (progettazione, indagini, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, consulenze professionali ivi compresi gli incentivi ex art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 ed eventuali perizie) fino ad un massimo del 10% dell'importo a base di appalto;
- Costo delle aree da acquisire non edificate alle seguenti condizioni: la sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'intervento; la presentazione di una perizia di stima redatta da soggetti iscritti agli albi/ordini degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari e degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene oppure di una dichiarazione della congruità del valore delle aree determinato sulla base della normativa vigente sugli espropri. La percentuale della spesa ammissibile totale per l'acquisizione delle aree non può superare il 10% dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza;
- Spostamento di reti tecnologiche interferite;
- Allacciamenti ai pubblici servizi;
- Imprevisti e bonifiche fino ad un massimo del 7% dell'importo a base di appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza. Gli imprevisti sono utilizzabili solo a integrazione delle voci di spesa ritenute ammissibili (solo per lavori e relativi oneri sicurezza);
- Spese per pubblicità;
- IVA.

ART. 7 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE

L'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere inviata, compilando lo Schema di Domanda (Allegato B) e la Scheda Tecnica (Allegato C), entro e non oltre le ore 12:00 del 16 settembre 2019, tramite PEC (**regionemolise@cert.regione.molise.it**) indirizzata a Regione Molise - IV Dipartimento - Servizio Infrastrutture e LL.PP., avente come oggetto: **“AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DI UN PIANO DI INTERVENTI NEL SETTORE VIABILITÀ”**.

Unitamente all'istanza di partecipazione l'Ente dovrà presentare, sempre a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Dichiarazione del Rappresentante Legale dell'Ente, o suo delegato, in cui si attesta che l'intervento non è beneficiario sulla stessa progressiva chilometrica di ulteriori finanziamenti regionali, statali o comunitari;
- Descrizione socio-economica dell'intervento con inquadramento territoriale su carta tecnica regionale
- Scheda Intervento sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento;
- Progetto di fattibilità tecnica-economica (art. 17 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.), definitivo (art. 24 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.), o esecutivo (art. 33 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.);
- Dichiarazione del Rappresentante Legale dell'Ente in cui si attesta, in caso di intervento di completamento, che lo stesso costituisce completamento di opere già eseguite in precedenza e rimaste incompiute.

ART. 8 – COMMISSIONE - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad apposita Commissione, nominata dal Direttore del IV Dipartimento e così costituita: Direttore del Servizio Infrastrutture e LLPP, due componenti e un segretario.

Tale Commissione procederà alla valutazione delle istanze pervenute e alla redazione di apposita graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1)	Livello di progettazione presentato	21
2)	Tipologia di intervento	15
3)	Intercomunalità	5
4)	Collegamento centro abitato con arterie principali	9
5)	Valenza dell'intervento	10
6)	Mitigazione dei fattori di rischio e misure di contrasto in ordine all'incidentalità stradale	4
7)	Eventuale cofinanziamento	10

ART. 8.1 – DESCRIZIONE DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE E RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO

L'assegnazione dei punteggi per ciascun criterio è così ripartita:

1) Livello di progettazione presentato:

- Descrizione con inquadramento territoriale e socio-economico dell'intervento: **0 punti**
- Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica: **2 punti**
- Progetto definitivo: **10 punti**
- Progetto esecutivo: **18 punti.**

In caso di progetto definitivo ed esecutivo sarà attribuito un punteggio aggiuntivo di **3 punti** se la progettazione sarà presentata con il sistema BIM (Building Information Modeling).

Si precisa che le proposte progettuali devono essere conformi al D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 "Codice della strada" e s.m.i. e al Decreto Ministeriale 5 novembre 2001, n. 6792.

2) Tipologia di intervento:

- Viabilità o tratti di viabilità di nuova realizzazione: **1 punto**
- Completamento dei tratti viari: **10 punti**
- Messa in sicurezza e ammodernamento dei tratti viari: **15 punti.**

Si precisa che per i criteri 1) e 2) il punteggio attribuito sarà quello relativo ad un solo livello progettuale presentato e ad una sola tipologia di intervento senza sommare le singole voci che formano gli stessi criteri.

3) Intercomunalità:

- Strada di collegamento tra due o più Comuni al fine di garantire e promuovere l'interscambio dei servizi a valenza territoriale presenti nei vari Comuni: **5 punti**.
- 4) Collegamento centro abitato con arterie principali (Provinciali o Statali):
- Tratti viari di collegamento del centro urbano con arterie principali oppure tratti viari di collegamento tra due arterie principali (Strade Provinciali o Statali) con conseguente riduzione dei tempi di percorrenza per il raggiungimento dei centri più importanti: **9 punti**.
- 5) Valenza dell'intervento:
- Interventi strategici finalizzati a risolvere i problemi di isolamento potenziando l'accessibilità e contribuendo a valorizzare le aree interessate: **10 punti**.
- 6) Mitigazione dei fattori di rischio e misure di contrasto in ordine all'incidentalità stradale:
- Interventi finalizzati a ridurre l'incidentalità delle strade interessate, valutando l'entità dei fattori di rischio, le misure di contrasto all'incidentalità stessa e le conseguenze del danno sociale: **4 punti**.
- 7) Eventuale cofinanziamento:
- Percentuale di cofinanziamento da 0% a 5%: **1 punto**;
 - Percentuale di cofinanziamento da 5% a 10%: **2 punti**;
 - Percentuale di cofinanziamento da 10% a 15%: **4 punti**;
 - Percentuale di cofinanziamento da 15% a 20%: **6 punti**;
 - Percentuale di cofinanziamento oltre il 20%: **10 punti**.

A parità di punteggio hanno precedenza di finanziamento gli interventi con un livello di progettazione superiore. Terminato l'esame delle candidature pervenute, la Commissione procede a formare il Piano degli interventi. L'inserimento nel Piano non dà automaticamente diritto al finanziamento.

ART. 9 – CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E EVENTUALI AGGIORNAMENTI

Il Piano degli interventi sarà utilizzato dalla Regione nei casi in cui si renderanno disponibili le risorse finanziarie per la concessione di finanziamenti relativi agli interventi in materia di viabilità.

Il Piano è assoggettato ad aggiornamento annuale e in tale sede si procede alla revisione del punteggio sulla base dei criteri di cui all'articolo 8 e sulla base della nuova documentazione prodotta dall'ente.

Nel caso in cui vengano definite dallo Stato linee di finanziamento dedicate a specifiche finalità e/o tipologie di interventi, la Regione si riserva di estrapolare dalla graduatoria, conservandone l'ordine, gli interventi che rispondono ai requisiti previsti dai programmi di finanziamento.

ART. 10 – ALTRE INFORMAZIONI

La trasmissione della proposta progettuale non impegna la Regione a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte, né a corrispondere alcun indennizzo o rimborso ai soggetti richiedenti.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere

agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento e/o integrazione.

L'Amministrazione regionale si riserva, altresì, di revocare o annullare la presente procedura, senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa.

I dati contenuti nelle proposte presentate saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Giuseppe Antonio Giarrusso.

I recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni sulla presente procedura sono i seguenti:

Geom. Salvatore Concettini - Telefono: 0874/429249 - Indirizzo Email: salvatore.concettini@regione.molise.it

Arch. Massimo Notaro - Telefono: 0865/447373 - Indirizzo Email: notaro.massimo@mail.regione.molise.it

Arch. Luciano Vertolo - Telefono: 0874/429208 - Indirizzo Email: vertolo.luciano@mail.regione.molise.it